



COMUNE DI DORGALI

PROVINCIA DI NUORO

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. 455 del 16/05/2017

CAPITOLATO D'APPALTO

Centro Ricreativo Estivo

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CENTRO RICREATIVO ESTIVO

ART.1 GENERALITA'

Il Centro Ricreativo estivo è un servizio rivolto ai minori dai 3 anni agli 8 anni, uno spazio che offre l'opportunità di vivere esperienze educative e di socializzazione.

Il servizio propone ai minori attività diversificate ludico ricreative e di svago.

L'importo del Servizio posto in gara d'appalto, compresa la mensa è di €. 16.700,00 complessivi, IVA e ogni onere inclusi.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si svolge dalle ore 8,00 alle ore 15,00, dal lunedì al sabato nei mesi di luglio e agosto.

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire il servizio per n. 16 minori. Durante la giornata deve essere garantita la presenza di n. 2 educatori, così come di seguito specificato, al fine di consentire il pieno svolgimento delle attività educative/ludiche e per la tutela della sicurezza dei minori, come stabilito dalle leggi in vigore, e di n. 1 operatore ausiliario per la somministrazione del pasto e le pulizie giornaliere.

Le operazioni relative alle iscrizioni e ammissione dei bambini sono gestite direttamente dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Dorgali.

In caso di rinuncia di uno o più utenti inseriti in graduatoria, l'Ufficio Servizi Sociali comunale provvede all'inserimento di bambini fino alla concorrenza dei posti previsti dal Servizio.

La Ditta aggiudicataria deve garantire l'accoglienza di bambini in età dai tre agli otto anni senza discriminazione di sesso, razza, etnia, cultura, religione, gruppo sociale, condizioni di svantaggio socio-economico o deficit psico-fisico, e trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali l'elenco delle frequenze giornaliere effettive dei bambini iscritti.

La Ditta si impegna ad assicurare:

- **Prestazioni educative:** n. 36 ore settimanali per ogni operatore (n. 2 operatori) con orari diversificati in due turni a giorni alterni, per garantire all'utenza un monte orario quotidiano di n. 7 ore
 - N. 1 operatore 8,00/13,00
 - N. 1 operatore 8,00/15,00
- **Prestazioni ausiliarie:** n. 18 ore settimanali dalle ore 12,30 alle 15,30, in presenza fino alle ore 15,00 con il personale educativo.

ART. 3 - PERSONALE

Avrà l'accesso ai locali del Servizio solo il personale incaricato allo svolgimento delle attività.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad indicare un Responsabile dell'appalto che risponda dei rapporti contrattuali tra Ditta e Comune.

Il **personale educativo** per il Centro Ricreativo Estivo deve essere provvisto di titolo ad indirizzo educativo:

- Laurea ad indirizzo educativo – Pedagogia, Scienze dell' Educazione o Laurea triennale di Educatore Professionale;
In mancanza del suddetto titolo deve essere provvisto di uno dei diplomi sottoelencati con almeno n. 3 anni di esperienza nel settore educativo;
- Diploma di abilitazione magistrale conseguito presso gli istituti Magistrali ;
- Maturità rilasciata dal liceo sperimentale psicopedagogico;

- Diploma di qualifica rilasciato dagli istituti professionali di stato per i servizi sociali integrato dal biennio post-qualifica di “tecnico dei servizi sociali” istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 15.04.1994;
- Diploma di dirigente di comunità rilasciato dagli istituti tecnici femminili ai sensi del D.P.R. 25/03/1963, n° 1500.

Il **personale ausiliario** dovrà possedere il diploma della scuola dell’obbligo.

Il personale utilizzato deve essere fisicamente idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato.

Può essere utilizzato, nel rispetto della vigente normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, personale volontario e/o tirocinante, in possesso dei certificati d’idoneità fisica, ad integrazione e non in sostituzione degli operatori professionali designati. La Ditta, in tal caso, si impegna a trasmettere ai Servizi competenti dell’Amministrazione comunale, che devono comunque autorizzarne la presenza, l’elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredato dalle specifiche d’impiego e dai certificati di idoneità.

La Ditta e quindi il personale impegnato nel servizio oggetto del presente capitolato, hanno l’obbligo di osservare scrupolosamente il segreto d’ufficio relativamente a documentazioni, notizie, informazioni attinenti il servizio e la vita individuale degli utenti di cui dovessero venire a conoscenza nell’esecuzione dei propri compiti.

ART. 4 NORME PER IL FUNZIONAMENTO

La Ditta aggiudicataria si impegna ad iniziare il servizio alle date indicate dall’Amministrazione e a presentare:

- un programma dettagliato calendarizzato di tutte le attività di animazione che si intendono svolgere;
- l’elenco del personale educativo con i titoli richiesti specificando l’incarico e i turni e le eventuali sostituzioni;
- una relazione di verifica sul lavoro svolto e di valutazione dei risultati.

Per le attività oggetto del presente capitolato e con riferimento alla vigente legislazione relativa agli standard di personale e alle qualifiche professionali, la Ditta deve garantire la copertura degli standard di rapporto personale / utenti (con regolare rapporto di lavoro) impegnandosi a sostituire tempestivamente il personale assente per malattia, indisponibilità o altra causa, con operatori di pari qualifica per tutto il periodo di assenza e a darne tempestiva comunicazione al Servizio sociale, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo dall’Amministrazione comunale.

A tal fine la Ditta aggiudicataria deve provvedere alla creazione di una graduatoria per le supplenze del personale educativo e ausiliario.

Tra l’Ente pubblico e il personale impiegato è escluso qualsiasi rapporto giuridico e ogni direttiva è impartita dai dirigenti della Ditta nell’ambito degli obiettivi delle prestazioni fissati dal presente capitolato.

L’Ente pubblico, quale ente programmatore e gestore del servizio, si riserva il diritto, a fronte di comportamenti o situazioni valutati in modo negativo e sentito il competente responsabile comunale, di emettere formale dichiarazione di non gradimento nei confronti dei singoli operatori; in tal caso la Ditta provvederà sollecitamente ad individuare opportune soluzioni, da concordarsi con il competente ufficio comunale.

ART. 5 NORME CONTRATTUALI

La Ditta aggiudicataria deve svolgere il servizio con diligenza, impegno, serietà e professionalità e ha l’obbligo di segnalare all’Amministrazione Comunale tutte le circostanze e i fatti che, rilevati nell’espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio stesso.

La stessa si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, della normativa vigente e dei contratti di lavoro di settore relativamente al trattamento salariale, previdenziale ed assicurativo.

La Ditta deve assicurare le prestazioni con proprio personale, escludendo qualunque forma di subappalto.

La Ditta è obbligata a sollevare e tenere indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione quale soggetto a qualsiasi titolo coobbligato.

ART. 6 - VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

La Ditta predispose una relazione mensile sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, nonché sugli effettivi costi derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione e organizzazione, relativamente alle prestazioni oggetto del presente capitolato.

L'ente pubblico si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche sulla qualità dei servizi attraverso gli strumenti e le figure professionali che riterrà più idonei; tali verifiche sono effettuate alla presenza di responsabili della Ditta e le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate alla Ditta stessa. Nel corso delle predette verifiche possono essere coinvolte associazioni dell'utenza.

La Ditta si impegna a permettere la visione della documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nel servizio di cui al presente capitolato, agli incaricati del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente capitolato. Gli incaricati comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con il Comune di Dorgali.

ART. 7 - ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, le imposte ed ogni altro onere accessorio, inerente o conseguente alla stipula ed esecuzione del contratto comprese le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino poste espressamente a carico del Comune.

In particolare sono oneri della Ditta:

- a) ogni spesa inerente il personale;
- b) il riassetto e pulizia globale dei locali, delle aree esterne, degli arredi e delle attrezzature affidate nel rispetto delle norme di tutela igienico sanitaria;
- c) le spese generali di funzionamento, quelle relative all'acquisto di materiali, sussidi didattici e attrezzature;
- d) la somministrazione dei pasti;
- e) le spese di assicurazione contro tutti i possibili rischi conseguenti all'affidamento delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- f) il rimborso, secondo stima dei competenti organi, degli eventuali danni causati, sia all'Amministrazione comunale che a terzi, per distruzione o deterioramento di beni.

ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna, oltre a quanto stabilito in altri articoli, a:

- mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria i locali e gli spazi;
- concedere in uso le attrezzature e gli arredi esistenti e necessari al funzionamento del servizio.

ART. 9 – COMPENSO

Il Comune di Dorgali si impegna a corrispondere alla Ditta il compenso spettante per l'affidamento del servizio riportato nel verbale di aggiudicazione.

Il Canone d'appalto sarà versato in rate mensili posticipate a seguito di presentazione di regolare fattura. Detto canone si intende remunerativo di tutti gli obblighi ed oneri contrattuali cui la Ditta deve provvedere a suo esclusivo carico, per cui, col solo fatto della partecipazione all'appalto, si ritiene che la Cooperativa

abbia eseguito tutti gli opportuni calcoli estimativi e tenuto conto di tutte le condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influenza sull'appalto stesso.
Nulla è dovuto alla Ditta per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

In caso di un numero inferiore di bambini previsto nel capitolato, l'Amministrazione procederà alla decurtazione del costo del servizio pro-capite

ART. 10 – VARIAZIONI

Ogni eventuale variazione al presente capitolato che intervenga successivamente alla sua stipula e in corso di validità della stessa, ivi comprese modifiche richieste a seguito di mutamenti intercorsi nella situazione dell'utenza, deve essere concordata tra le parti e formare oggetto di un apposito atto aggiuntivo.

E' facoltà del Comune affidare alla Ditta aggiudicataria ulteriori servizi che si rendessero necessari. Tali ulteriori incarichi verranno separatamente retribuiti all'Impresa e gli stessi verranno liquidati con separato atto deliberativo.

ART. 11 - CAUZIONE

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, la Cooperativa deve costituire, all'atto della stipulazione del contratto di appalto, apposita cauzione in contanti mediante deposito vincolato presso il Tesoriere del Comune o mediante polizza fidejussoria, per importo pari al 2% (due per cento) dell'importo totale.

L'Amministrazione comunale, fatti salvi i maggiori danni, può rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento della Ditta aggiudicataria;
- a copertura delle spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, in caso di risoluzione anticipata del contratto.

ART. 12 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto relativo all'affidamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato è di due mesi e si intende riferita al periodo dal 03/07/2017 al 31/08/2017.

Al termine, il contratto stesso scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso.

ART. 13 - PENALITA'

Se durante il periodo di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato venissero constatate e contestate inadempienze, rispetto alle disposizioni deducibili dal contratto o alle disposizioni da esso richiamate, si procederà all'applicazione di penalità variabili da un minimo di € 52,00 a € 516,00 giornaliera, in rapporto alla gravità dell'inadempienza ed a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale.

In caso di recidività le stesse penali saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dirigenziale dell'inadempienza, alla quale la Ditta avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione.

L'Amministrazione comunale, fatta salva la prova del maggior danno, procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sui crediti della Ditta o sulla cauzione che, in quest'ultimo caso, dovrà essere reintegrata entro i 15 giorni successivi alla data del prelievo.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Verificandosi deficienze (in particolare interruzioni) o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di far eseguire d'ufficio, in danno della Ditta aggiudicataria, l'erogazione del servizio stesso, qualora la stessa, appositamente diffidata, non ottemperi, entro il termine assegnatole, alle disposizioni impartite dagli Organi Comunali.

ART. 14 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

La facoltà di recesso dal contratto è consentita sia da parte dell'Amministrazione Comunale che da parte del contraente previo preavviso di almeno 10 giorni.

L'Amministrazione comunale ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del rapporto contrattuale, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni.

Sono causa di risoluzione del rapporto:

- a) violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio;
- b) ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge e regolamenti relativi all'espletamento delle prestazioni;
- c) la situazione in cui la Ditta aggiudicataria si renda colpevole di accertata evasione fiscale, di frode o in caso di fallimento ovvero di sottoposizione a procedura concorsuale;
- d) la situazione in cui la Ditta aggiudicataria cede ad altri, sia direttamente che indirettamente, i diritti e gli obblighi inerenti il presente appalto;
- e) ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art.1453 e segg. del C.C;
- f) l'eventuale scioglimento della Cooperativa aggiudicataria.

In caso di risoluzione del contratto la Ditta dovrà risarcire i danni prodotti al contraente o a terzi.

Il contratto può essere, altresì, risolto ai sensi del citato art. 1456 dalla Ditta aggiudicataria nel caso di mancato rispetto da parte del Comune degli obblighi a carico di quest'ultimo previsti dal contratto stesso.

ART. 15 - VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria resta vincolata verso l'Amministrazione comunale dal momento dell'aggiudicazione. Per contro l'Amministrazione appaltante sarà vincolata verso la Ditta aggiudicataria dal giorno in cui sarà comunicata la definitiva approvazione dei verbali di gara.

ART. 16 - DOMICILIO LEGALE

La parte aggiudicataria si impegna ad istituire una sede amministrativa, di riferimento, presso il Comune di Dorgali, per i collegamenti ed i controlli della gestione.

Qualora la Ditta aggiudicataria non elegga il proprio domicilio legale in Dorgali, questo s'intende presso il Comune di Dorgali.

ART.17 - CONTENZIOSI

In caso di contenziosi nella fase di esecuzione del contratto si deve fare riferimento a quanto stabilito Decreto Legislativo n.53 del 20 marzo 2010.

ART. 18 - RINVIO ALLE NORME GENERALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore o che entreranno in vigore durante la durata del contratto in merito alle prestazioni e ai servizi interessati.

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

(Emanueluccia Spanu)